



A CASA ROMEI UNA MOSTRA DI FELICE NITTOLO: SEGNI, SINOPIE, SEQUENZE

COMUNICATO STAMPA

Ferrara, 06.05.2021

In occasione della sua riapertura, il Museo di Casa Romei propone un'esposizione d'arte contemporanea, a partire dal 13 maggio e fino al 30 settembre prossimo, dedicata al celebre artista e mosaicista Felice Nittolo.

Il maestro campano, che vive e lavora a Ravenna, esporrà per la prima volta a Ferrara dopo che l'apprezzamento internazionale della sua arte gli ha consentito di essere presente presso sedi molto prestigiose sia in Italia che all'estero. Molte sono infatti le collezioni pubbliche e private che custodiscono alcune sue opere: dal Museo MAR della città di Ravenna all'Art Museum di Tacoma (Seattle), dal Museo Nazionale di Ravenna al Museo d'Arte di Kawagoe in Giappone.

Ancora una volta Casa Romei si conferma come sede privilegiata per l'allestimento di mostre *site specific* nelle quali le esperienze più aggiornate di ricerca contemporanea trovano un impulso stimolante dall'interazione con i contenuti e i valori storici dell'istituzione ospitante. La mostra a cura di Emanuela Fiori e di Andrea Sardo rappresenta per il museo un'opportunità per presentarsi al pubblico in una veste rinnovata, dandogli l'occasione, insieme a molte altre iniziative previste in programma nei prossimi mesi, di proporsi come un centro della cultura ferrarese per tutta la primavera-estate.

L'opera di Felice Nittolo a Casa Romei, spiega Andrea Sardo, direttore del museo, "si snoda lungo un percorso espositivo inedito, nato dalla capacità che ha avuto l'artista di interpretare il valore del sito. Questo ha permesso di costruire un progetto in cui la poetica dell'opera recente di Nittolo entra in dialogo con i temi della residenza quattrocentesca, con i suoi repertori decorativi e con le opere in essa conservate." La dialettica tra i significati dei lavori presentati e gli elementi storici e artistici del museo amplifica i valori delle opere antiche e di quelle contemporanee.

Giorgio Cozzolino, a capo della Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna, ricorda come "nel caso di *Segni, Sinopie, Sequenze* il percorso raffinato sviluppato da Felice Nittolo in connubio con l'architettura, le decorazioni e le raccolte storico-artistiche del museo evidenzia come le forme di collaborazione e di ricerca espressiva possano costituire un eccellente stimolo alla riflessione e al piacere della contemplazione, in questo momento così critico in cui si aspira ad un ritorno ad una normalità non priva di contenuti densi e profondi".

L'evento espositivo è stato reso possibile grazie al generoso sostegno dell'azienda vivaistica Mirco Bonfatti di Comacchio e dell'agenzia Maison Magnifique di Ferrara.

Il *vernissage* della mostra avverrà il 13 maggio, alle 18.30, alla presenza dell'artista e dei curatori. In osservanza alla vigente normativa anticontagio le presenze saranno contingentate ed è obbligatoria la prenotazione.

La presentazione alla stampa sarà il 12 maggio alle ore 11.00.

LUOGO:

Museo di Casa Romei

Via Savonarola 30 – Ferrara

Tel. 0532-234130

Mail: drm-ero.casaromei-fe@beniculturali.it

ORARI:

Dalla domenica al mercoledì dalle ore 8.30 alle 14.00

Dal giovedì al sabato dalle ore 14.00 alle 19.30

Sabato e domenica la prenotazione è obbligatoria

(la biglietteria chiude 30 minuti prima)

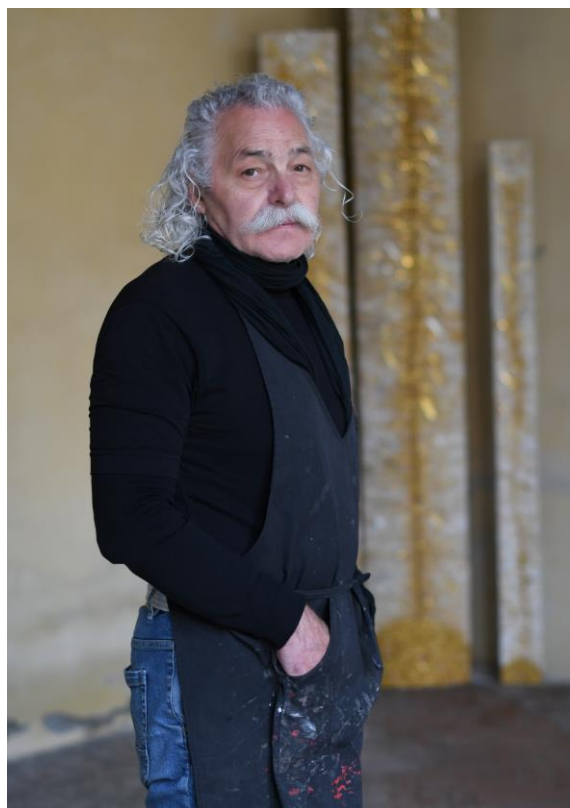
BIGLIETTI:

biglietto intero €5,00

agevolato €2,00

gratuità di Legge e MyfeCard

FELICE NITTOLO – BIOGRAFIA



Felice Nittolo nasce a Caprighia Irpina nel 1950. Dopo la prima formazione all'Istituto d'arte di Avellino e all'Accademia di Belle Arti di Napoli, nel 1968 si trasferisce a Ravenna «per amore del mosaico».

Nel 1984, in occasione del II Convegno Internazionale dell'AIMC (Louvain-la-Neuve Belgio) si impone all'attenzione internazionale con il manifesto *L'A-ritmismo*, attraverso il quale si fa promotore di un deciso rinnovamento del mosaico tradizionalmente inteso.

Dal 1989 il crescente apprezzamento internazionale della sua opera gli consente di esporre assiduamente in Italia e all'estero presso sedi veramente prestigiose.

Nel 1992 presenta il manifesto della Nuova Tradizione al III Convegno Internazionale dell'AIMC (San Pietroburgo) ed è presente a Genova alla mostra che commemora il cinquecentenario della scoperta dell'America.

Nel 1996 allestisce la mostra *Always mosaic* nella sede di Casa Italia ad Atlanta in occasione della XXVI Olimpiade, e nel 1997 – mentre realizza ed espone a Ravenna e a Udine lavori musivi che incontrano l'ambito del design, si dedica anche alla scenografia. Allestisce le mostre *Byzantium Faventia Venetiae* (presso la Urban Glass: Center for Contemporary Glass di Brooklyn NY), *Avellana* (nella Chiesa del Carmine di Avellino) e *Murarie* (nella Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea della Repubblica di San Marino).

Nel 2000 realizza l'installazione *Abellinum* nelle catacombe della Chiesa paleocristiana di Prata di Principato Ultra (Avellino), ed espone più volte in Inghilterra (Exeter, Chichester, Sheffield) e negli Stati Uniti (San Diego, Seattle, Olimpia, New York).

Nel 2001 rende nuovamente omaggio alla propria terra con la mostra *Centoportemorte*, allestita presso la Chiesa del Carmine di Avellino e dedicata alla tragedia del terremoto dell'Irpinia, mentre negli anni seguenti – pur continuando ad esporre in varie sedi italiane – allestisce diverse importanti personali all'estero, tra cui la mostra *Il suono del silenzio* ospitata dai Musei d'Arte di Kawagoe e Saitama, in Giappone (2003) e la rassegna *Incantamenti* allestita presso la Galleria d'Arte Internazionale "Ismet Mujezinovic" di Tuzla, in Bosnia Erzegovina (2004).

Negli anni successivi, sperimenta ulteriormente le possibilità del vetro e della ceramica e realizza anche alcune video-performance, affianca all'attività creativa un profondo lavoro di riscoperta del lavoro dei massimi protagonisti della scuola musiva ravennate del Novecento, organizzando e curando nel corso degli anni una lunga serie di esposizioni monografiche retrospettive, cui si alternano esposizioni di artisti viventi (spesso "nuovi talenti" del mosaico); continua inoltre a esporre assiduamente in Italia, Francia, Giappone, Stati Uniti, Inghilterra, Germania, Austria, Scozia. In particolare nel 2007, in occasione del lancio mondiale della nuova Fiat 500, realizza *Popera Ravenna 2007*.

L'anno seguente – durante il quale sue opere sono acquisite nelle nuove collezioni musive del Museo d'Arte di Ravenna – allestisce l'emozionante installazione *Acqua e Mosaico* nella cripta dell'antica Basilica di San Francesco a Ravenna; nel 2013 espone sull'Isola del Garda nell'ambito di *Meccaniche della Meraviglie*; nel 2014 è invitato ad allestire la mostra *Porziuncola* a Chartres.

Del 2015 è l'installazione nella Basilica di San Giovanni Evangelista a Ravenna.

Del 2016-17 è il progetto *RITORNO* un percorso espositivo e installativo *site-specific*, a cura di Paolo Sacchini e Generoso Picone, che si è sviluppato in sette mostre differenti in luoghi antichi e inusuali del territorio irpino.

Nel 2017-18 allestisce un'ampia personale dal titolo *Felice Nittolo / Geografie a ritroso* presso il Museo Nazionale di Ravenna, a cura di Emanuela Fiori e Giovanni Gardini. E' inoltre presente nella Grande mostra storica presso il MAR di Ravenna dal titolo *MONTEZUMA FONTANA MIRKO la scultura in mosaico dalle origini a oggi*.

Del 2018 è l'installazione *Luce* sull'altare nella basilica di San Petronio a Bologna e la *Pietra e l'oro* nella cappella dello Spirito Santo al monastero di Camaldoli (Arezzo).

Del 2019 *Svelata*, installazione *site specific* sull'acqua nella Cripta nella Basilica di San Francesco Ravenna.

Albero della Memoria, installazione permanente, scultura dedicata alle piccole vittime del terremoto dell'Aquila.

Terre d'acqua, a cura di Maria Rita Bentini, Castello Estense e Torre Abate, Mesola (Ferrara).

La luce si fa forma, a cura di Linda Kniffitz, installazioni *site specific* nel Battistero Neoniano, Cappella di Sant'Andrea e Museo Arcivescovile di Ravenna.

Del 2020 *Emergenze, mosaici nella Bologna delle acque* a cura di Riccardo Betti, installazione *site specific* Canale di Reno, finestrella di via Piella a Bologna.

Verde - Bianco - Rosso, a cura di Sandro Malossini, Regione Emilia Romagna, Bologna. *CONTROLUCE, Ars communicat*, a cura di Agneta Kreischer, Traun, Austria.

Litoritmo, museo PAN di Napoli, organizzato da Daniela Ricci e dalla Home Gallery di Alessandro Vitiello.

100% Federico Fellini, galleria il Vicolo Artecontemporanea, Cesena, a cura di Augusto Pompili e Marisa Zattini.

Doni D'Autore, l'arte contemporanea al Museo Nazionale di Ravenna, a cura di Emanuela Fiori e Serena Ciliani.

Coordinatore e promotore del progetto di solidarietà: *E... USCIMMO A RIVEDER LE STELLE* 40 artisti per l'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna. Installazione permanente. Ingresso storico Ospedale Civile, Ravenna.

2021 *Sacra Famiglia* installazione *site specific*, Altare del Voltone, a cura di Riccardo Betti, Pieve di Cento, Bologna.

Per molti anni docente di arte del mosaico presso l'Istituto d'Arte "Nervi-Severini" di Ravenna, ha altresì insegnato presso l'Accademia di Belle Arti della stessa città ed è stato inoltre docente presso la Pilchuck School di Seattle (USA). Molte collezioni pubbliche e private custodiscono sue opere: dal Museo MAR della città di Ravenna all'Art Museum di Tacoma (Seattle), dal Museo Nazionale di Ravenna al Museo d'Arte di Kawagoe (Giappone).

Vive e lavora a Ravenna.

www.felicenittolo.it